

Frédérique Germanaud

traduction

Fabrice Farre

SE METTRE À TABLE

(extraits)

SEDERE A TAVOLA



AUX CAILLOUX DES CHEMINS

Una sedia davanti al fornello a gas
una casseruola di lenticchie

attendere che succeda qualcosa

rimane

ciò che si attacca
sul fondo della casseruola

raschiare colla punta dell'unghia
questo piccolo fallo

o

morire di questo

vecchi dolori riaccesi
dalla verde rotondità della materia racchiusa dei
piselli

perfezione
irraggiungibile

sotto la gialla lampadina

un mezzogiorno dicembrino
straccio grembiule radio
la forchetta viene alla bocca

eppure una vita

dal fondo del mio caffè freddo un bambino

mio figlio

non nato

mi sta guardando affondare

di fronte a nessuno

voce pioggia spengo la radio

una goccia si schianta nel lavandino

la fame è un appoggio

vivere su questo vuoto

sto invecchiando a fuoco lento

bassa marea

le foglie di clementina appassiscono

una spina tra i denti

dodici morti al mercatino di Natale

Muiono degli uomini

mangio ancora

sbarcare il lunario del giorno

ho creduto che fosse lì che tutto si svolgeva

cibo vecchio riscaldato
niente di nuovo

fuori bloccato sottozero
briciole imburrate per i merli
le parole incollate al palato

Feuillets de nuits 8

« La main au bord du geste »

Traduction Fabrice Farre août 2023